La fermata all'ospedale

La filovia lungo il tragitto

Il debutto della filovia «Veloce, comoda e silenziosa»

▶Cinque nuovi mezzi da ieri in funzione in garage i bus a gasolio

LA NOVITA'

«È comodo, veloce e silenzioso. Rispetto al pullman non c'è paragone. Io sono contento di questo filobus», afferma, sorridendo, il signor Giovanni (tace il cognome «perchè non è importante»). I pullman a gasolio vanno in rimessa. La filovia è tornata a funzionare a pieno regime, con soddisfazione, a quanto pare, dei viaggiatori. Ieri il debutto ufficiale dei cinque moderni mezzi elettrici impiegati sulla linea Uno. Per un giovane studente salito a via Madonna degli Angeli e diretto all'Università «è una esperienza nuova». «E' la prima volta che viaggio in filobus - ci dice - e a consigliarmi di provarlo è stata la signora dove sono in pensione. Lo trovo molto confortevole. E apprezzo soprattutto il sistema di pedane per coloro che hanno degli handicap per salire». Seduto quasi in fondo, un uomo di mezza dice a voce alta «oggi siamo fortunati perché arriviamo fino all' Università e pure all'ospedale, trent'anni fa quella linea non c'era. E la vecchia filovia non aveva neanche l'aria condizionata, d'estate era un guaio». Il mezzo non è affollato: con le scuole chiuse e tanti in vacanza al mare di Francavilla (i pendolari della spiaggia), si viaggia... comodi. Soddisfatto dell'esordio Franco Chiacchiaretta, responsabile della Filovia per La Panoramica che a bordo ha seguito i primi viaggi.

I COMMENTI

«Siamo finalmente partiti ed è andato tutto bene: La gente mi sembra contenta. In questo periodo estivo con i cinque filobus farà servizio anche un autobus perché ha l'impianto d'aria condizionata, indispensabile per il caldo che fa. I vecchi filobus ristrutturati non ne sono forniti. Impieghiamo giornalmente 13-15 autisti, tutti abilitati». I filobus sono costati un occhio, 3 milioni 200 mila euro, e devono dare prova di efficienza, rispondere alle esigenze dei cittadini, non fa rimpiangere i mezzi a gasolio. Certamente la prova dl fuoco si avrà quando in autunno, con la riapertura delle scuole e la ripresa anche di tutte le attività degli Enti pubblici. Naturalmente, l'efficienza del servizio filoviario dipende anche dalla strade libere.

SOSTA SELVAGGIA

Ieri mattina i filobus - direzione ospedale clinicizzato-piazzale Santanna - hanno avuto dei problemi in piazzale Marconi a causa di macchine in sosta selvaggia. Per Giuseppe Lupo, autista de La Panoramica e segretario regionale dell'Ugl-Trasporti «l'intasamento delle strade è una situazione cronica che mette a dura prova la pazienza degli autisti, che crea disservizi e ritardi. A piazzale Marconi la condizione è critica, ma anche altrove. E per i filobus la guida è più impegnativa. Occorrono più controlli e azioni dell'amministrazione comunale per farla finita con i cittadini che non rispettano il codice stradale». Interpellato in merito a piazzale Marconi, l'assessore Mario Colantonio ci anticipa che la prossima settimana partiranno i lavori per strutturare il transito veicolare davanti alla stazione ferroviaria. «Nel piazzale potranno transitare solo i mezzi pubblici e i taxi - dice - mentre le auto potranno solo entrare nel parcheggio laterale ed uscirne».

PROBLEMI IN PIAZZALE MARCONI PER LE AUTOMOBILI PARCHEGGIATE IN DOPPIA FILA

Adriano Ciccarone

© RIPRODUZIONE RISERVATA